

(I lavori proseguono alle ore 14.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1183 presentata da Rossi, inerente a "Cronoprogramma per il nuovo bando della Città della salute e della Scienza di Novara"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1183.
La parola al Consigliere Rossi, per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Come sappiamo, in data 20 settembre 2021 la gara di appalto per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara è andata deserta. Tale situazione ha reso necessaria la redazione di un nuovo piano economico-finanziario che ha visto, quindi, una rivalutazione della base d'asta per la gara, che è arrivata a prevedere una cifra pari a 419 milioni di euro contro i 320 iniziali. Si tratta di una proposta che è stata inviata al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso il Ministero della sanità e ha avuto un parere positivo in data 23 maggio 2022.

Da una serie di interrogazioni che abbiamo presentato nei mesi scorsi e anche dalle risposte dell'Assessore Icardi, era apparso evidente che, per procedere ad un nuovo bando, sarebbero stati necessari la revoca del vecchio accordo di programma, la modifica della nostra DCR sull'edilizia sanitaria e, poi, un nuovo Accordo di programma; soltanto dopo tutti questi passaggi si sarebbe potuto procedere al nuovo bando.

Dal verbale della seduta di Giunta del 19 settembre, abbiamo appreso che, finalmente, è arrivato il parere che recideva il vecchio Accordo di programma da parte del MEF e che la Giunta ha già adottato il nuovo documento che prende atto del nuovo Piano economico finanziario.

A questo punto ci sono tutti gli elementi per procedere con i passaggi necessari che prima ho menzionato; tale *question time* ha proprio l'obiettivo di interrogare l'Assessore per sapere quale sia la tempistica necessaria per produrre i seguenti atti: la proposta di deliberazione di Consiglio per la modifica della DCR n. 286-18810 dell'8 maggio 2018; la sottoscrizione del nuovo Accordo di programma e la pubblicazione del nuovo bando da parte dell'Azienda ospedaliera universitaria.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi, per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore all'edilizia sanitaria*

Grazie, Presidente.

Questo è un argomento che continuiamo a ripercorrere.

In data 15 settembre, il Ministero della Salute ci ha trasmesso - come lei ha detto, "finalmente" - il decreto, firmato anche dal Ministero dell'Economia, registrato alla Corte dei Conti con il numero 2383, relativo alla revoca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310 della legge n. 266, come modificata dalle successive normative.

La revoca dell'accordo di programma, necessaria per le successive procedure, è stato sottoscritta in data 14 febbraio 2018.

In data 16 settembre, quindi il giorno dopo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara, con deliberazione n. 712, ha approvato la realizzazione della Città della Salute e della Scienza, il nuovo quadro economico e l'intervento, quindi con tutti gli allegati, gli elaborati grafici costituenti il progetto di fattibilità tecnico-economica.

In data 19 settembre, quindi due giorni dopo, è stata approvata la DGR n. 45-5674 *"Realizzazione Nuova Città della Salute e della Scienza di Novara - Programma investimenti ex art. 20 L. 67/88 - Approvazione nuovo Documento programmatico e revoca parziale della DGR n. 3-5999 del 29.11.2017"*, con la quale è stato individuato, tra l'altro, il piano degli stanziamenti regionali che, come ha correttamente citato, è stato incrementato di 99 milioni.

È stata predisposta la deliberazione della Giunta regionale da proporre al Consiglio regionale e la modifica della deliberazione del Consiglio regionale dell'8 maggio 2018 n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale).

La tempistica per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma è in capo al Ministero della Salute. Noi, come ha visto, in tre giorni abbiamo predisposto tutti gli atti e attendiamo la firma del Ministro Speranza, perché passi dalla Conferenza delle Regioni e possa essere nuovamente riportato il procedimento alla nostra Azienda di Novara.

La pubblicazione del bando di gara, che dovrebbe prevedere una procedura aperta in un'unica fase, potrà avvenire solo dopo l'emissione del decreto di ammissione al finanziamento che - come dicevo - è nelle mani del Ministro Speranza, aumentando le risorse, ex art. 20 della L. 67/88, di 99 milioni per integrare quella importante differenza di prezzo che abbiamo tutti visto.

La stazione appaltante sta predisponendo, anzi, ha già tutti gli atti relativi pronti; manca solo la data (bando, disciplinare, linee-guida alla progettazione e relativi allegati, schema di convenzione e tutto quello indicato nelle procedure), al fine di essere immediatamente disponibile ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa.

Stiamo aspettando - ed è alla firma del Ministro della Salute Roberto Speranza - la firma di questo provvedimento che ci permetterà di proseguire.

Mi permetta una considerazione: lei ha citato più volte la gara che è andata deserta nel 2021. Le gare vanno deserte quando si dispongono e il progetto non ha, soprattutto in questo caso, prezzi adeguati a quelli di mercato (oltretutto, con l'aggravante dell'incremento dei prezzi dovuti alla guerra, prezzi che partivano già molto bassi). Quindi, falliscono le gare nel momento in cui si progettano, nel momento in cui si crea un quadro economico non adeguato.

Per quanto riguarda i tempi, ha visto benissimo che il Ministero ci ha impiegato tre mesi per ricostituire il Nucleo di Valutazione: bastava un attimo, invece ci sono dovuti tre mesi. Ci sono voluti altri due mesi per fare la valutazione del nucleo, una cosa minimale, visto che il progetto è invariato e cambiava solo il prezzo.

Oggi lei mi chiede il crono-programma. Mi scusi, ma una telefonata al suo collega di partito Speranza sarebbe più utile, perché noi dipendiamo, in tutto: da quando firmeranno questi atti, il giorno dopo noi avremo tutto pronto per proseguire e attivare il bando di gara. Mi auguro che al massimo nel mese di novembre possa essere fatto, ma - le ripeto - noi

dipendiamo esclusivamente dei tempi che il Ministero impiegherà per firmare il provvedimento e discuterlo in Conferenza delle Regioni.

Come ha visto, in tre giorni l'Azienda sanitaria ha deliberato e la Regione ha deliberato, per cui rimaniamo in attesa dei provvedimenti del Ministero.

Grazie, Presidente, ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 14.48)